



Comunità Pastorale "Maria Madonna della Pentecoste"

Parrocchia di San Vincenzo e Santa Rita

Millepini, Piazza delle Betulle, 1 - Tel. 0295321022 - CF/P.IVA 91504540153

Parrocchia di San Giovanni Evangelista

Lucino, Piazza IV Novembre, 13 - Tel. 02 95320550 - CF/P.IVA 91506950152

E-mail: uprodano@gmail.com

Web: www.uprodano.it

DICHIARAZIONE DEI GENITORI CIRCA IL PADRINO O LA MADRINA DELLA S. CRESIMA

Nome e cognome del cresimando/a: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo e telefono: _____

Nome e cognome del padrino o della madrina: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo e telefono: _____

Compito del padrino o della madrina

Al padrino o alla madrina è affidato il compito di provvedere che il cresimato si comporti come vero testimone di Cristo e adempia fedelmente gli obblighi derivanti dallo stesso sacramento.

Condizioni per poter fare da padrino o da madrina

- sia adatto a svolgere questo incarico e abbia l'intenzione di esercitarlo con impegno;
- abbia compiuto i 16 anni;
- sia cattolico/a e abbia già ricevuto la Cresima e l'Eucaristia;
- conduca una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;
- non sia stato condannato a qualche pena da parte della Chiesa;
- non è ammesso chi vive in situazione matrimoniale oggettivamente irregolare (divorziati se risposati o conviventi, sposati solo civilmente, divorziati da matrimonio religioso e conviventi e/o risposati civilmente)

Dichiarazione

Noi sottoscritti dichiariamo che il padrino o la madrina designato/a è persona idonea ad esercitare questo incarico e ha tutte le qualità richieste dalla legge della Chiesa.

Professiamo inoltre di credere nelle verità della fede cattolica e ci impegniamo ad aiutare nostro figlio, che presentiamo al Vescovo per la Cresima, a crescere nella fede verso la pienezza della maturità e testimonianza cristiana.

Luogo e data _____

Padre _____

Madre _____

DAL SINODO DIOCESANO XLVII:

109. LA CONFERMAZIONE IN ETÀ SCOLARE

- § 1. La celebrazione della Cresima, che conferma la trasformazione iniziata con il Battesimo, costituisce con questo sacramento e l'Eucaristia, vertice dell'iniziazione cristiana, un tutto unitario.
- § 2. È opportuno che la celebrazione, programmata secondo quanto stabilito al §2 della cost. 108, sia collocata in una data scelta lungo tutto l'anno liturgico, evitando tuttavia i tempi di Avvento e di Quaresima. Si possono valorizzare giorni significativi per la parrocchia, come quello della festa patronale. Per gli aspetti significativi, ci si attenga alle indicazioni diocesane.
- § 3. Per sottolineare la continuità di impegno assunto per la vita di fede del ragazzo/a, è conveniente che il padrino o la madrina sia la stessa persona che ebbe questo compito nel Battesimo. Se ciò non fosse possibile, sarebbe auspicabile che, dovendo assumere la fisionomia di una guida spirituale specialmente nel difficile passaggio dalla preadolescenza alla giovinezza, il padrino o la madrina sia una persona seriamente credente e significativa per il ragazzo/a, ad esempio un educatore della comunità, che possa diventare per lui/lei un reale punto di riferimento. Atteso il ruolo di sostegno all'opera dei genitori, il padrino o la madrina siano persone diverse dai genitori, secondo quanto disposto dallo stesso codice di diritto canonico. Il padrino o la madrina è, di norma, presentato al parroco dai genitori, che ne garantiscono l'idoneità secondo le norme canoniche.

Per presa visione

FIRME DEI GENITORI

Padre _____

Madre _____